



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 22 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i. ;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 ed il relativo regolamento attuativo, emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5.12.2009, n. 12;
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 e s.m.i. ;
- VISTO il DPR 30 agosto 1975, n. 636, che ha disposto il trasferimento in capo all'amministrazione regionale delle competenze già attribuite ad Organi centrali e periferici dello Stato dalla legge 17.07.1980, n. 6972 e s.m.i. in materia di ordinamento e di controlli sulle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza(II.PP.A.B.), operanti nel territorio della Sicilia di cui all'art. 14 lettera m), dello Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 9 maggio 1986 n. 22;
- VISTA la legge regionale 8 novembre 2000, n. 328;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35, recante "Norme per la nomina di amministratori e rappresentanti della Regione negli Organi di amministrazione attiva e di controllo di Enti di diritto pubblico, in Organi di controllo o giurisdizionali";
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, recante "Norme sulla proroga degli Organi Amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale";
- VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n.19, recante i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale, di cui all'art. 1 legge regionale 28 marzo 1995, n. 22
- VISTO il D.P.Reg 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Miccichè all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTO il D.A. n. 385 del 2 aprile 2013 con il quale è stato istituito l'elenco dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione Siciliana, presso il Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ;
- VISTO il comma 1 lett. a) dell'art. 2 del D.A. 385/2013 che prevede quale requisito per l'iscrizione la qualifica di Dirigente o funzionario, con anzianità di servizio non inferiore a cinque anni;
- VISTO il parere espresso dall'ufficio Legislativo e Legale n. 4389/7.10.11 del 15.10.2010 che stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.PP.AA.BB. a funzionari con qualifica non inferiore ad assistente riferendosi ad oggi al personale di categoria "C";
- RILEVATO che alla luce del suddetto parere, con D.A. n. 1279/2013 è stato modificato il D.A. 386/2013 reintroducendo tra i soggetti cui potere attribuire l'incarico di Commissario Straordinario delle II.PP.AA.BB anche agli istruttori direttivi, in ragione delle conoscenze acquisite e maturate;

D.A. n

02/GAB

RITENUTO pertanto, per le stesse motivazioni su esposte, occorre procedere alla modifica dell'art. 2 del D.A. n 385/2013 di istituzione dell'elenco dei soggetti idonei alla nomina, di competenza regionale, a consigliere di amministrazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza della Regione Siciliana anche agli istruttori direttivi, in ragione delle conoscenze acquisite e maturate;

DECRETA

Il comma 1 lett a) dell'art 2 del D.A. 385 del 2.04.2013 è così modificato:

- a) Qualifica di dirigente o funzionario dell'amministrazione regionale con anzianità di servizio nella qualifica non inferiore a cinque anni.
- b) Istruttore direttivo, con anzianità di servizio nella qualifica non inferiore a cinque anni, con riconosciute attribuzioni culturali e professionali adeguati all'incarico.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed è inserito nel sito della Regione: www.regione.sicilia.it/famiglia



26 GEN. 2016